

DICHIARAZIONE DI VOTO – “Insieme per Pregnana -

Ai ringraziamenti già espressi dal sindaco vogliamo aggiungere quelli per l'ass. Bosani che si è impegnato strenuamente per realizzare questo pgt.

Il Consiglio Comunale, nella seduta del 16 Dicembre 2010, ha adottato il nuovo Piano di Governo del Territorio. Nella redazione del Piano, durata un paio d'anni, l'Amministrazione Comunale ha dovuto affrontare, oltre alla consueta complessità delle questioni legate all'urbanistica, le ulteriori difficoltà derivanti da nuove norme e procedure entrate da poco in vigore e in continua evoluzione. Come altri Comuni abbiamo dovuto attendere le circolari regionali, aggiornare i documenti in funzione delle continue modifiche apportate dalla Regione Lombardia alla sua legge urbanistica e infine attendere la risoluzione del contenzioso scatenato dalla nota sentenza del T.A.R. contro la il Comune di Cermenate, poi annullata dal Consiglio di Stato alla fine del 2010.

Riteniamo che il risultato finale sia molto positivo, come peraltro già riconosciuto da alcuni importanti soggetti che si occupano di Pianificazione Territoriale, e che le azioni concrete previste dal Piano concordino pienamente con gli obiettivi politici enunciati nel programma elettorale della Lista Insieme per Pregnana nel 2007; la nostra idea di governo del territorio si basa infatti sui concetti di sviluppo sostenibile, tutela ambientale, crescita sociale e culturale della nostra comunità e partecipazione dei cittadini ai processi decisionali.

Le scelte fatte discendono d'altra parte dalla “realtà territoriale espressa nelle analisi”, ovvero dalla ricognizione e interpretazione delle risorse presenti sul territorio e dal giudizio sull'efficacia delle azioni intraprese, allo scopo di cogliere le esigenze che la comunità allo stato attuale ha ed alle quali si ritiene di dover dare risposte precise e concrete.

Inoltre, il lavoro fatto sul PGT si è inserito all'interno di un percorso di partecipazione dei cittadini che l'Amministrazione comunale ha promosso, non solo per adempimento normativo, ma per la ferma convinzione che gli apporti e le proposte nate dal dialogo con i cittadini costituiscano una forma di contributo prezioso alla migliore pianificazione possibile.

Ricordiamo infatti che la mediazione dei conflitti e la scelta dell'alternativa più efficace per il raggiungimento della massima utilità collettiva stanno alla base di ogni atto pianificatorio ben programmato.

Un punto che teniamo a ribadire è che il P.G.T. di Pregnana ha un indice del consumo di suolo prossimo a zero. Tale elemento, non solo ci è stato riconosciuto da enti specializzati, ma qualifica il nostro Piano e il nostro Comune, e soprattutto inizia a “fare scuola”:

- alcuni Comuni vicini ad esempio ci hanno invitato a discuterne in diverse conferenze pubbliche o incontri riservati (Corsico, Corbetta, Cisliano...)
- nei programmi elettorali di alcuni Comuni contermini si è fatto spazio il concetto di “consumo zero di suolo”, primo tra tutti il programma del neo Sindaco di Rho, Comune con il quale intendiamo riavviare una proficua collaborazione in quanto capofila in molti atti di pianificazione sovraordinata (PLIS dell'Olona, Piano d'Area, ecc...)
- per il nostro Comune si prospetta ora l'adesione all'associazione nazionale dei Comuni Virtuosi, viste anche le politiche di governo relative ad altre questioni amministrative, dalla raccolta dei rifiuti alla riduzione dei consumi energetici...

Sul piano così come delineato al 16/12 sono state presentate le osservazioni di cui abbiamo parlato.

COMUNE DI PREGNANA MILANESE
ALLEGATO N° 8
ALLA DELIBERAZIONE C.C.
N° 35
DEL 10-06-2011

Alcune sono state accolte: quando proponevano modifiche o integrazioni marginali che non compromettono obiettivi di pubblica utilità assunti in sede di elaborazione del piano.

Altre osservazioni erano però richieste di trasformazione di aree da agricola a residenziali o produttive: l'opera di governo di un territorio, nella piena legittimità dell'interesse particolare, è e resta uno strumento di tutela dell'interesse generale alla qualità del vivere insieme; in tal senso non è possibile approvare tali richieste.

Ci rammarichiamo infine dell'atteggiamento ostativo che c'è stato da parte della minoranza laddove ha presentato osservazioni nella maggior parte generiche e ripetitive, alcune sostanzialmente uguali anche quattro o cinque volte, una letteralmente identica protocollata due volte...Ma in nessuna di esse si è potuta ravvisare una proposta alternativa. La critica che c'era già stata in sede di votazione del pgt a dicembre si è ripresentata anche in questa occasione, chiedendo lo stralcio di diverse parti di territorio senza proporre una classificazione diversa e alternativa.

A questo proposito vogliamo qui ribadire, per esempio, la validità della scelta di considerare l'area di via F.lli Cervi come una risorsa utile per la realizzazione di edilizia residenziale e come scelta del tutto plausibile, in relazione alla possibilità di programmazione delle attività di opere e servizi dell'amministrazione.

Non intendo qui sottolineare, ma come giustamente ricordava l'ass. Pagliosa, come le manovre ed il patto di stabilità abbiano creato negli ultimi anni serissime difficoltà.

Tutti noi contiamo sul 1 800 000 euro promesso dal federalismo per Pregnana ma intanto resta la necessità di organizzarsi.

Noi di IpP continuiamo a credere, forti del resto dei contenuti estremamente positivi della Valutazione Ambientale Strategica e dei piani di settore redatti e presentati stasera, che le osservazioni accolte, nell'ambito del quadro introdotto, permettano uno sviluppo plausibile e sostenibile nell'ambito del PGT in relazione al miglioramento della qualità della vita di tutti i cittadini pregnanesi.

Per il Gruppo Consiliare
"Insieme per Pregnana"
Giulia Occhio